

Comunicato Stampa

Spazio Instabile #02 | Quotidiano per il Quotidiano di Clarissa Baldassari

Marzo 2024 - Il collettivo *Fare Mente Locale* presenta il secondo episodio di *Spazio Instabile*, un progetto site-relative dell'artista *Clarissa Baldassari*: **Quotidiano per il Quotidiano**. Lo spazio oggetto dell'intervento di rigenerazione urbana a base culturale è una piccola edicola in muratura situata nella prima periferia di Siena: luogo che ha perso la sua funzione agli inizi degli anni 80 e che con **Quotidiano per il Quotidiano** supera la sua funzione originaria grazie all'arte e all'intelligenza artificiale, divenendo un elemento osmotico di analisi e generazione di cultura, relazioni e comunità.

L'inaugurazione di *Spazio Instabile #02* e l'attivazione di **Quotidiano per il Quotidiano** è sabato 16 marzo dalle ore 12 alle 20 presso l'edicola in via Quinto Settano 27 a Siena, l'opera rimarrà attiva sino al 15 giugno.

Il secondo episodio di *Spazio Instabile*, curato dal collettivo **Fare Mente Locale** in collaborazione con l'associazione culturale **Giallo Menta**, è il progetto site-relative pensato dall'artista **Clarissa Baldassari** per la piccola edicola situata in Via Quinto Settano a Siena: **Quotidiano per il Quotidiano**. L'intento dell'artista è quello di restituire allo spazio la sua identità di "finestra" sul quartiere tornando a distribuire carta stampata alla comunità. Non più aggiornamenti su ciò che accade in Italia e nel mondo, come avveniva un tempo, bensì la visione e il resoconto sui fatti del quartiere.

All'interno dell'edicola sarà posizionato uno schermo dove, tramite un software realizzato da Simone Esposito, programmatore e sviluppatore che ha adattato un sistema di intelligenza artificiale ricodificandolo appositamente per **Quotidiano per il Quotidiano**, verrà elaborato quanto succede in prossimità dell'edicola e lo restituirà sotto forma di testo sullo schermo e di una pubblicazione cartacea a diffusione periodica: **Quotidiano per il Quotidiano**. Sarà il racconto di un tempo scritto collettivamente, la narrazione della quotidianità.

Da marzo a giugno attraverso visite, incontri, interviste e altri momenti di condivisione del progetto, le realtà coinvolte saranno invitate a cooperare a **Quotidiano per il Quotidiano** tramite contributi di varia natura come: scritti, grafici, disegni, codici, estratti, fotografie, interpretazioni dell'opera in questione e quant'altro.

La pubblicazione verrà distribuita negli esercizi commerciali del quartiere durante il periodo della mostra e, oltre a raccogliere la documentazione prodotta dall'intelligenza artificiale, sarà arricchita da contributi umani di vario tipo in ognuno dei quattro numeri previsti.

Fare Mente Locale | contact@farementelocale.org | www.farementelocale.org

Progetto realizzato da:



Progetto cofinanziato da:



Regione Toscana

GIOVANI SI



Quotidiano per il Quotidiano di Clarissa **Baldassarri** è un racconto corale che mette in luce come le cose più scontate, e dimenticate, attraverso un processo di rigenerazione urbana a base culturale possano definire un nuovo corso evolutivo dello spazio oggetto dell'intervento, attraverso l'inversione del punto di visione e la creazione di nuove prospettive interpretative.

Biografie

Clarissa Baldassarri nasce a Civitanova Marche nel 1994, vive e lavora a Livorno. Si è formata presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata dove ha intrapreso il percorso formativo in Decorazione, e presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli dove ha perfezionato i suoi studi sulla Scultura. Tra i premi che ha vinto ci sono: il Premio Speciale Art Tracker del Combat Prize 2019 e la menzione speciale Arte Accademia del Ducato Prize 2020. La sua ricerca artistica è un'indagine sui limiti percettivi. Si tratta di un'indagine aperta, poiché ambisce a instaurare un dialogo silenzioso con chi vi entra in contatto. Le opere non forniscono soluzioni assolute, ma presentano le infinite possibilità del superamento del concetto di limite. Sono degli ausili di cui ci si può servire per guardare e ascoltare oltre le barriere fisiche sensoriali.

SPAZIO INSTABILE è uno spazio d'arte nomade, un progetto curatoriale del collettivo **Fare Mente Locale** che invita a ripensare l'idea di incertezza, attraverso un percorso di ricerca, sperimentazione e divulgazione dell'arte partendo da spazi e contesti dimenticati: luoghi dove niente è stabilito, in cui tutto può accadere, apparentemente fermi, dove la memoria si sedimenta in attesa che la porta si apra e un colpo di vento fresco entri ad agitare le polveri del mutamento.

Fare Mente Locale | contact@farementelocale.org | www.farementelocale.org

Progetto realizzato da:



Progetto cofinanziato da:



Regione Toscana

GIOVANI SI

